

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 giugno 2025, n. 271

ID 6884 PSR PUGLIA 2014/2020 – M8 – SM 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” in località Ambrenella in agro di Vieste (FG). Proponente: Bosco Carlo. Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening”.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la DGR n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 “Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione *"Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale"* di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"* e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione *"Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA"*;

VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"*, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *"Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027"*;

VISTA la DGR N. 26 del 20.01.2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

VISTI altresì:

- il DPR 05.06.1995 di *"Istituzione del Parco Nazionale del Gargano"* e relative norme di salvaguardia;
- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*;
- il R.R. n. 28/2008 *"Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal R.R. n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"*;
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e*

coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;

- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”;
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto “Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata” (DGR 1515 27/09/2021).

PREMESSO che:

- con nota trasmessa a mezzo pec ed acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 0027463 del 20.01.2025, la Ditta Bosco Carlo, tramite il tecnico incaricato, inviava istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0100291/2025 del 25.02.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente Gestore del Parco Nazionale del Gargano a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd “sentito”) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all'intervento in oggetto e, contestualmente sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva alla Ditta proponente integrazione documentale;
- con nota trasmessa a mezzo pec acquisita al prot. regionale n. 0159462 del 27.03.2025, la Ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava la documentazione integrativa;
- con prot. n. 3204/2025 del 30/05/2025, acquisito al Protocollo regionale n. 0292519 del 30/05/2025, l'Ente Parco Nazionale del Gargano comunicava, ai fini della valutazione di incidenza in merito all'intervento in oggetto, la conferma del parere già rilasciato con nota prot. in uscita n. 6895 del 02/10/2024 riferita ad una precedente istanza presentata dalla Ditta proponente, inerente alle stesse superfici e agli stessi interventi, ma archiviata dallo scrivente Servizio.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR Puglia 2014-2022 Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”, Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di “*screening*”.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti, assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto “DGR n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse”. CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025”.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato “BOSCO CARLO - RELAZIONE TECNICA SCREENING RIVISTA”, il soprassuolo è costituito da un bosco monospecifico di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* L.) con struttura coetanea, nato dal passaggio dell'incendio del 2007; è riportato che “*i pini presentano una elevata densità e talvolta sul soprassuolo si riscontra la presenza di piante morte in piedi o schiantate. Per tale motivo risultano ridotte le funzioni*”.

Nella stessa relazione è riportato che lo strato arbustivo è costituito essenzialmente dalle seguenti specie: Biancospino (*Crataegus monogyna* L.), Rosa comune (*Rosa canina* L.), Rubus spp, Edera comune (*Hedera helix* L.), Ciclamino autunnale (*Cyclamen hederifolium* Aiton), Asparago (*Asparagus acutifolius* L.), Pungitopo (*Ruscus aculeatus* L.), mentre lo strato erbaceo è costituito da graminacee appartenenti al genere *Alium*, *Phalaris*, *Phleum*, *Festuca*, ed ad altre specie appartenenti ai generi *Carex*, *Asphodelus*, *Crocus* e *Bromus*, con diffusione dell'Asfodelo (*Asphodelus microcarpus* Salzm. Et Viv), della Ferula (*Ferula communis* L.) e del Trifoglio (*Trifolium stellatum*).

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Dall'esame della documentazione inviata, si evince che il progetto prevede i seguenti interventi:

- Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante su 3,0015 ha;
- Diradamento selettivo nella fustaia di pino su 3,0015 ha;
- Intervento di spalcatura;
- Allestimento, concentramento ed esbosco di materiale legnoso e cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi;
- Apertura di stradello (sentiero) di 450 m;
- Staccionata in legname di castagno di 225 m;
- Installazione di arredi ludico-ricreativi (n. 3 tavoli pic-nic, n. 6 panchine, n. 2 cestini portarifiuti, n. 1 scivolo, n. 1 altalena, n. 1 gioco su molla, n. 1 ponte mobile, n. 1 tunnel di listoni, n. 1 sartia a cavalletto, n. 2 assi di equilibrio, n. 1 palestra esagonale, n. 1 giostra rotonda, n. 3 tabelle monitorie, n. 3 bacheche con poster tematici)

In particolare:

- In merito alle operazioni di diradamento selettivo e di spalcatura, è riportato che *“trattasi di un intervento prettamente selvicolturale con operazioni di taglio di piante di pino d'Aleppo in sovrannumero e prive di avvenire e la spalcatura dei rami più bassi (terzo inferiore)”*. Verrà eseguita la potatura di branche deperenti o seccagginee e comunque di tutte quelle che creano un continuum con lo strato arbustivo al fine di impedire la propagazione verticale degli incendi boschivi;
- In merito all'operazione di **eliminazione selettiva** in bosco della vegetazione infestante, è indicato che verranno rilasciate, ove presenti le specie arboree accompagnatrici del soprassuolo quercino, le specie arbustive ed arborescenti della macchia mediterranea e/o del bosco termo-mesofilo e almeno 30 piante secche non meglio qualificate;
- È riportato che *“L'esbosco del materiale legnoso avverrà a mezzo di trattoria agricola gommata con rimorchio lungo le piste forestali esistenti ed oggetto di ripristino a fine lavori”*.
- Al riguardo dell'operazione di **cippatura** *“il materiale legnoso non utilizzabile (ramaglia, frasca, strame) sarà cippato e trinciato in loco”*;
- In merito all'**apertura di stradello (sentiero)** di 450 m, lo stradello *“verrà realizzato su sentieri già presenti e quindi che necessitano del solo ripristino, nello specifico è prevista la rimozione della vegetazione insediatasi sullo stesso a causa dell'assenza di manutenzione ordinaria, il leggero livellamento del piano di calpestio in modo da allontanare il materiale depositatosi, la finitura del piano di calpestio è rappresentata dal materiale in loco (terra, pietrame ecc.), lungo il tracciato verranno abbattute alcune piante di pino d'Aleppo che sono state già inserite nel piedilista, pertanto non saranno abbattute altre piante oltre già quelle previste nei lavori dell'azione 1, stessa cosa per le essenze arbustive”*; è previsto l'inserimento lungo il percorso di tabelle informative;
- In riferimento alla **staccionata** di 225 m, da installare lungo il percorso del sentiero e nei tratti di maggior pendenza, saranno utilizzati *“pali di pino o di castagno, con trattamento della parte appuntita interrata decorticati e di diametro diverso (10-12 cm) posti a croce di Sant'Andrea costituiti da corrimano e diagonali a sezione semicircolare posti su montanti verticali ad un'altezza di circa 1 m fuori terra ed un'interasse di circa 2 m, ed assemblati con elementi di acciaio zincato e conficcati nel terreno senza l'ausilio di calcestruzzo o malta”*;

- In merito alla **installazione di arredi ludico-ricreativi**, gli arredi saranno ubicati in un'area del bosco diradata, con orografia pianeggiante; è riportato che verranno fissati al suolo tramite l'ausilio di piccoli plinti in cls, questo per garantire il fissaggio e di conseguenza la sicurezza dei fruitori.

Le aree di cantiere rientreranno interamente nell'area di intervento.

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*BOSCO CARLO - DESCRIZIONE AREE DI SAGGIO E PARAMENTRI DE*" i parametri dendrometrici sono i seguenti: provvigione: 47 mc/ha, G (area basimetrica): 38.19 mq, 3.8 mq da asportare, pari al 10%; n° piante: 730 piante/ha; diametro medio: 25cm; altezza media: 12 m.

CRONOPROGRAMMA. Secondo quanto riportato nel documento "FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A - PROPONENTE", le attività di campo previste dal progetto saranno realizzate nel periodo luglio-febbraio.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento, pari a 3,0015 ha, ricade in agro di Vieste (FG), alla contrada "*Ambrenella*", all'interno della ZPS "*Promontorio del Gargano*" cod. IT9110039, e del Parco Nazionale del Gargano; catastalmente si trova al foglio di mappa 18, alle p.lle 238, 601, 607 e 867.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.2.1 – Componenti botaniche-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)
- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS Promontorio del Gargano cod. IT9110039)
- BP – Parchi e Riserve (Parco Nazionale del Gargano)

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Coni visuali

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "*Gargano*" e nella Figura territoriale "*La costa del Gargano*".

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla DGR n. 2442/2018, la particella 601 oggetto d'intervento ricade per circa 850 m2 all'interno dell'habitat 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L.;
- Anfibi: *Bufotes viridis* Complex, *Pelophylax kl. Esculentus*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Capreolus capreolus* spp. *Italicus*, *Lepus corsicanus*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Tadarida teniotis*, *Tursiops truncatus*, *Physeter macrocephalus*;

- Rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis longissimus*, *Caretta caretta*;
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*;
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Cecropis daurica*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Larus melanocephalus*, *Larus michahellis*, *Larus ridibundus*, *Lullula arborea*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata*, *Sylvia undata*.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 83.31 "Piantagioni di conifere" e 83.11 "Oliveti".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS "Promontorio del Gargano" cod. IT9110039: R.R. n. 28/2008

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:

- In tutte le ZPS è fatto divieto di:

Art. 5 – comma 1:

- k) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04 [...];
- t) effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

RICHIAMATO che con nota pec prot. n. 0100291/2025 del 25/02/2025, questo Servizio invitava il Parco Nazionale del Gargano a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e che questi comunicava, con nota acquisita al Protocollo regionale n. 0292519 del 30/05/2025, ai fini della valutazione di incidenza in merito all'intervento in oggetto, la conferma del parere già rilasciato con nota prot. n. 6895 del 02.10.2024.

PRESO ATTO che il suddetto parere prot. 6895/2024 dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, confermato da quest'ultimo con nota acquisita al Protocollo regionale n. 0290951 del 30-05-2025, in ordine agli interventi *de quo* recava "**parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale alla ditta Bosco Carlo [...]** alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;
- l'intervento di diradamento della fustaia di pino di Aleppo deve interessare esclusivamente i soggetti sottoposti, deperenti, aduggiati, in pessime condizioni vegetative, avendo cura di evitare la creazione di vuoti e interruzioni sul terreno e a carico della copertura forestale;
- il materiale di risulta dall'intervento (ramaglie, legname non commerciabile, ecc) deve essere trinciato in pezzi inferiori a 15 cm e/o cippato e distribuito omogeneamente su tutta la superficie di intervento;
- per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio le piante appartenenti a specie secondarie e meno frequenti con particolare riferimento alle specie fruttifere importanti per l'alimentazione della fauna;

- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
- *nella fustaia il prelievo in termini di area basimetrica non deve superare il 20% della stessa; a tal fine in sede di richiesta dell'autorizzazione di questo Ente si dovrà inviare apposita integrazione progettuale di adeguamento a tale prescrizione;*
- *l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio);*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *non siano posti in opera i cestini portarifiuti; la loro presenza in aree non gestite favorisce l'abbandono dei rifiuti e il degrado dell'area;*
- *sia evitata la modifica morfologica dei luoghi durante la posa in opera delle due strutture ricreative in legno, la sistemazione dei sentieri e l'allestimento di tavoli, panche e attrezzi ludici;*
- *le fondazioni delle strutture in legno, dei tavoli, delle panche e degli attrezzi ludici siano del tipo a secco senza getti di calcestruzzo.*

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano per l'intervento proposto, secondo cui *"la realizzazione dei suddetti interventi selvicolturali non incide negativamente sugli habitat oggetto di salvaguardia da parte della ZSC e non arreca disturbi significativi alla fauna aviaria dell'area"*.

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio e tramite una puntuale analisi delle ortofoto dell'area, il progetto forestale in oggetto è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZPS *"Promontorio del Gargano"*, né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS *"Promontorio del Gargano"* (cod. IT9110039), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento di “*PSR PUGLIA 2014/2020 – M8 – SM 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” in località Ambrenella in agro di Vieste (FG)*”, proposto dalla Ditta Bosco Carlo, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni confermate dal Parco Nazionale del Gargano con nota n. 0003204/2025 del 30/05/2025.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della DGR 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e di fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della M8/SM8.5 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura, al Parco Naturale del Gargano, al Comune di Vieste (FG), al Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della

Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia, al Reparto CC Parco Nazionale del Gargano e alla Stazione Carabinieri Forestali di Mattinata).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla
gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone